



Decreto Dirigenziale n. 160 del 21/07/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA AI SENSI DELL'ART. 269, COMMA 2, D.LGS N. 152/06. DITTA L'IGIENE URBANA SRL CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI S. ANTONIO ABATE (NA), VIA CONGREGA N. 20 E SEDE IMPIANTO NEL COMUNE DI SCAFATI, VIA DELLE INDUSTRIE N. 27.

IL DIRIGENTE**PREMESSO :**

- che la Ditta L'IGIENE URBANA S.r.l., con sede legale nel Comune di S'.Antonio Abate (Na) Via Congrega n. 20, legale rappresentante Abagnale Andrea, nato a Castellamare di Stabia il 27/02/1974, ha presentato in data 22/09/2010, prot. 764567, istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell' art. 269, comma 2, D. Lgs. 152/2006, per l'impianto ubicato nel Comune di Scafati Via Delle Industrie n. 27 per l'attività di Stoccaggio e trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ;

- che la Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell' art. 269, D.Lgs. 152/06, conclusasi nella seduta del 18/02/2011, preso atto del parere favorevole espresso dall'ARPAC, acquisito in pari data prot. n. 131732, nonché della documentazione integrativa trasmessa dalla Ditta richiedente il 15/02/2011 prot. n. 118973 , ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione con le seguenti prescrizioni :

1) comunicare al Settore Ecologia di Salerno la data di messa in esercizio dell'impianto con anticipo di almeno 15 giorni;

2) comunicare, altresì, al Settore Ecologia di Salerno, i dati relativi alle emissioni effettuate in un periodo continuativo di marcia controllata di 10 giorni, decorrenti dalla data di messa a regime; nonché il numero di campionamenti da effettuare, che dovranno essere non inferiori a tre prelievi consecutivi, in accordo con le norme UNI EN;

3) stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse al Settore Ecologia di Salerno;

4) è fatto obbligo alla Ditta richiedente la tenuta dei registri di cui all'appendice I e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06 ;

5) stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D. Lgs. e s.m.i. ;

6) si stabilisce che gli autocontrolli delle emissioni in atmosfera comprensive di quelle odorigene siano effettuati con cadenza trimestrale ;

- dato atto che unitamente all'istanza figura relazione tecnica in cui sono indicati:

a) il ciclo produttivo;

b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;

c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

<i>Camino</i>	<i>Inquinanti</i>	<i>Concentrazione</i>	<i>Flusso di massa</i>
		mg/Nm ³	Kg/h
E1	Polveri	0,14	5,75 x 10⁻³

E2	Polveri	0,11	5,75-10⁻³
E3	H₂S	0,04	0,25x10⁻³
	MER CAPTANI	0,04	0,25x10⁻³
	NH₃	0,04	0,25x10⁻³
	COV	0,04	0,25x10⁻³
	FENOLI	0,04	0,25x10⁻³

- che a seguito della trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi del 18/02/2011, avvenuta con nota del 23/02/2011, prot.144187 nulla di ostativo è pervenuto da parte degli Enti assenti seppure invitati alla Conferenza di Servizi :

- che l' ARPAC con nota acquisita il 24/05/2011, prot. 409596, ha comunicato l'avvenuto pagamento effettuato a favore dell'ARPAC, per le spese dei controlli finalizzati previsti dalle deliberazioni di G.R. n.750/04 e n. 154/07;

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

VISTO

- la Legge Regionale 10/98
- la delibera di G.R. n°4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n°3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n°286 del 19/01/2001;
- la delibera di G.R. n°750 del 22/05/2004;
- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006
- la delibera di G.R. n°154 del 23/03/07;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente di Servizio,

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **concedere** alla Ditta L'IGIENE URBANA S.r.l., con sede legale nel Comune di S'Antonio Abate, legale rappresentante Abagnale Andrea, nato a Castellamare di Stabia il 27.02.1974, l'autorizzazione all'emissione in atmosfera ai sensi dell' art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/06, per l'impianto ubicato nel Comune di Scafati (Sa), Via Delle Industrie n. 27, per l'attività di Stoccaggio e trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01;

- di **vincolare** l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:

1) comunicare al Settore Ecologia di Salerno la data di messa in esercizio dell'impianto con anticipo di almeno 15 giorni;

2) comunicare, altresì, al Settore Ecologia di Salerno, i dati relativi alle emissioni effettuate in un periodo continuativo di marcia controllata di 10 giorni, decorrenti dalla messa a regime; nonché il numero di campionamenti da effettuare, che dovranno essere non inferiori a tre prelievi consecutivi come previsto dalle norme UNI EN;

3) stabilire che i controlli sulle emissioni in atmosfera comprensive di quelle odorigene siano effettuati con cadenza trimestrale, le cui risultanze dovranno essere trasmesse al Settore Ecologia di Salerno;

4) è fatto obbligo alla Ditta richiedente la tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D. Lgs. 152/06 ;

5) stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D. Lgs. e s.m.i. ;

6) che le copie delle risultanze dei controlli trimestrali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli ;

- di **stabilire** che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dal comma 7, art.269, D.Lgs. 152/06;

- di **demandare**, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati;

- di **fare obbligo** da parte della Ditta richiedente di comunicare, al Settore provinciale di Salerno, eventuali modifiche sostanziali che comportano variazioni qualitative e/o quantitative dell'emissioni in atmosfera, ovvero in caso di trasferimento dell'impianto in altro sito;

- **la presente autorizzazione**, non esonera la Ditta L'IGIENE URBANA Srl, dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;

- di **inviare** copia del presente decreto alla Ditta L'IGIENE URBANA Srl, all' A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco di Scafati;

- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dr. Antonio SETARO